

**CORTE DEI CONTI****SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**

Napoli, 10 agosto 2017

Spettabile
APAVE Italia CPM s.r.l.
Via Artigiani n. 63
25040 – Bienno (BS)

Allegati: 3

Oggetto: Affidamento verifica periodica prevista dall'art. 13 del regolamento per l'attuazione della Direttiva 95/16/CE (D.P.R. del 30/04/1999 n. 162) degli impianti di elevazione n. 95415, installato presso la sede di Via Piedigrotta n. 63 – Napoli, n. 23638 e n. 23639, installati presso la sede di Via Acton n. 35 – Napoli.

Con riferimento all'oggetto, si affida a codesta Ditta l'attività di verifica periodica dei tre impianti di elevazione sotto elencati, installati presso le sedi degli Uffici regionali della Corte dei conti per la Campania, rispettivamente in Via Piedigrotta n. 63 e in Via Amm. Ferdinando Acton n. 35 – Napoli:

numero matricola	città	indirizzo impianto	numero fermate	data collaudo	data ultima verifica	ditta manutentricice
NA 1524/96	Napoli	Via Piedigrotta n. 63 c.a.p. 80122	3 (piano terra, I° e II° piano)	12/02/1998	04/06/2014	Marocco Elevators s.r.l. per la Romeo Gestioni s.p.a..
20463	Napoli	Via Amm. F. Acton n. 35 c.a.p. 80133	3 (piano terra, I° e II° piano)	20/09/1968	24/07/2015	Marocco Elevators s.r.l. per la Romeo Gestioni s.p.a.
20464	Napoli	Via Amm. F. Acton n. 35 c.a.p. 80133	3 (piano terra, I° e II° piano)	20/09/1968	24/07/2015	Marocco Elevators s.r.l. per la Romeo Gestioni s.p.a.

La verifica periodica degli impianti deve essere eseguita da tecnici di codesta Ditta che siano in possesso di idoneo titolo di studio (laurea in ingegneria), ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162.

Si precisa che la prestazione indicata, da eseguirsi entro l'**11 settembre 2017**, deve essere effettuata *in loco* durante l'orario di apertura della sede, dal lunedì al venerdì, dalle ore 07.30 alle ore 17.30.



Resta inteso che codesta Ditta deve utilizzare tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare danni al personale dell'Ufficio, all'utenza ed al pubblico, oltre all'interdizione temporanea delle aree interessate dall'intervento, qualora necessario, all'apposizione d'idonea segnaletica e alle misure di sicurezza ad uomo per la movimentazione delle attrezzature.

Al pagamento dell'intero corrispettivo della prestazione in oggetto, pari complessivamente ad € 510,00 (euro cinquecentodieci/00), oltre IVA – salvo diversa rendicontazione - si provvederà entro 60 gg. dalla presentazione della relativa fattura elettronica (codice IPA: **SDJIYN**), a seguito del completamento della prestazione, della consegna dei verbali di verifica e dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del funzionario incaricato.

La Ditta dovrà restituire a mezzo PEC all'indirizzo campania.saur@cor-teconticert.it copia della presente ordinazione, delle “*condizioni che regolano lavori, servizi e forniture*” presso gli uffici della Corte dei conti (**allegato 1**) e il “*patto d'integrità*” (**allegato 2**), nonché deve rendere una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da allegato schema (**allegato 3**) e una dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tali atti dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante della Ditta in segno di accettazione dell'ordinazione e delle relative condizioni.

Resta inteso che con l'accettazione dell'ordine codesta Ditta accetta implicitamente tutte le condizioni contenute nella presente nota.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, si comunica che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento in oggetto è il seguente: **ZA41FA00AC**.

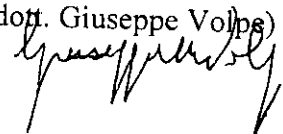
Per chiarimenti relativi alla fornitura è possibile rivolgersi ai seguenti referenti:

- dott.ssa Lia Gentile (tel. 081 2465355 – lia.gentile@cor-teconti.it).

Per chiarimenti amministrativo-contabili è possibile rivolgersi al funzionario delegato alle spese:

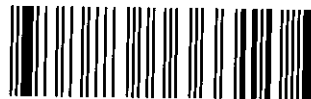
- dott.ssa Anna Maria Mennito (tel. 081 2465276 – anna.mennito@cor-teconti.it)

Il Dirigente
(dott. Giuseppe Volpe)



Per accettazione:



**CORTE DEI CONTI**

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Condizioni che regolano lavori, servizi e forniture**CIG: ZA41FA00AC**

1. Le forniture, i servizi ed i lavori che la Corte dei conti commette sono regolati dal Codice dei contratti pubblici emanato con d.l.vo 18 aprile 2016, n. 50, e dal Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti del 31 ottobre 2012 (G.U. Serie Generale n.263 del 10 novembre 2012).
2. La Ditta si obbliga ad applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per i propri dipendenti nel settore di competenza, nonché a rispettare la normativa in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione ed ogni altro obbligo previsto dalla vigente normativa (Cassa edile, etc.) riferita all'intera situazione aziendale esistente alla data dell'ordinativo. A fronte di tali obblighi, l'Amministrazione, alla luce dell'art. 31 del d.l. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013, n. 98, deve verificare lo stato di regolarità dell'impresa, tenuto conto della normativa di riferimento, esigendo il rilascio del DURC di cui alla legge n. 266/2002 e del d.l.vo n. 276/2003 e ss. mm. e ii., da parte degli organi competenti. Lo stato di regolarità deve sussistere alla data della redazione del documento richiesto dall'Amministrazione appaltante, senza possibilità di regolarizzazioni successive.
3. Entro dieci giorni dalla data dell'ordinativo, la Ditta dovrà restituire alla Corte dei conti – Servizio Amministrativo Unico della regione Campania, unitamente ad una autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. (con indicazione del relativo numero di iscrizione), copia dell'ordine, sottoscritta dal legale rappresentante a titolo di accettazione dello stesso e delle relative condizioni.
4. La fattura in formato elettronico dovrà riportare come riferimento il numero di protocollo dell'ordinativo, il Codice Identificativo Gara (CIG), nonché il codice fiscale della Ditta ed il numero di partita IVA. Nella stessa dovranno essere indicate le modalità di estinzione dell'ordine di pagamento che sarà emesso dal Servizio della Corte dei conti a saldo della fornitura.
5. In caso di ritardo nella consegna, la Corte applicherà una penale pari all'1% dell'importo, al netto di IVA, per ogni decade maturata oltre i tempi di consegna, salvo comprovate cause di forza maggiore.
6. Qualora sia specificato nell'ordinativo, la merce deve essere posta in opera nei locali indicati. Non potranno essere riconosciute spese di trasporto, sosta, imballaggio, interventi di spedizionieri, né altre spese che non siano state preventivamente approvate dall'Amministrazione.
7. La Corte dei conti si riserva, anche a consegna avvenuta, il diritto di rifiutare, in tutto o in parte, la merce che non sia accettata al collaudo, con facoltà di chiedere l'immediata sostituzione, ovvero procedere all'acquisto della stessa presso altro fornitore, con addebito a quello inadempiente. La fornitura dovrà essere immediatamente ritirata a cura e spese di quest'ultimo e, in ogni caso, dal momento della comunicazione del rifiuto, la merce si intenderà giacente presso l'ufficio al quale è stata consegnata, a rischio e pericolo del fornitore inadempiente che non potrà pretendere il risarcimento dei danni neppure in caso di completa distruzione della stessa.
8. Nel caso in cui la Ditta venga meno ai patti concordati, ovvero contravvenga alla normativa vigente in materia, la Corte dei conti si riserva la facoltà di provvedere



Wol

all'esecuzione dei lavori, delle provviste e dei servizi a rischio e pericolo della Ditta e di risolvere l'obbligazione, mediante semplice denuncia.

9. La Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 (G.U. n. 129 del 4 giugno 2013), estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore di quest'Amministrazione. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal suindicato "codice", la Corte dei conti si riserva di risolvere l'obbligazione mediante semplice denuncia.

10. La Ditta dichiara, a pena di esclusione, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'Amministrazione nei loro confronti.

11. La Ditta, altresì, dichiara che il/i proprio/i titolare/i, lo/gli amministratore/i, i soci e i dipendenti non hanno relazioni di parentela o affinità sussistenti con i dirigenti e i dipendenti di quest'Amministrazione.

12. La Ditta si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, e, segnatamente, quelli imposti dall'articolo 3 da intendersi qui integralmente trascritti. Il mancato rispetto della normativa citata, costituisce causa di risoluzione del contratto con contestuale applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 6 stessa legge. La Ditta dovrà comunicare il numero di conto corrente dedicato, il nominativo ed il codice fiscale del soggetto delegato ad operare sul conto e riporterà sulla fattura il CIG del presente contratto.

13. Il documento di accettazione, firmato dalla Corte dei conti, anche sotto forma di scrittura privata, è assoggettato all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, Parte Prima della Tariffa, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'imposta di bollo, le spese di registro e le altre spese accessorie (se dovute) s'intendono a carico dell'affidatario, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 642/1972 e ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/2010.

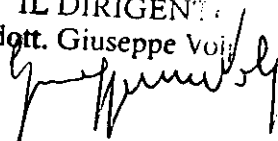
L'imposta di bollo può essere assolta ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, ovvero mediante contrassegno di cui all'art. 3, lett. a) dello stesso D.P.R. n. 642/1972; in alternativa, l'assolvimento può avvenire con le modalità previste dall'art. 7 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 (circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it).

Napoli, _____

Per accettazione:

L'Amministrazione

IL DIRIGENTE
(dott. Giuseppe Voio)





Ael. 2) e'



0001145-10/08/2017-AA_CAM-RFCAM-P

CORTE DEI CONTI**SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale comporterà l'esclusione dalla gara.

PATTO DI INTEGRITÀ

Oggetto: procedura di affidamento verifica periodica prevista dall'art. 13 del regolamento per l'attuazione della Direttiva 95/16/CE (D.P.R. del 30/04/1999 n. 162) degli impianti di elevazione n. 95415, installato presso la sede di Via Piedigrotta n. 63 – Napoli, n. 23638 e n. 23639, installati presso la sede di Via Acton n. 35 – Napoli. CIG: ZA41FA00AC

tra

la Corte dei conti

e

la Ditta/Società.....(di seguito denominata Ditta/Società), con sede legale in, via, n....., codice fiscale/P.IVA....., rappresentata da in qualità di

PREMESSO CHE

- per "Patto di integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- con l'inserimento del "Patto di integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;
- la Corte dei conti, in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del "Patto di integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori impegnati ad ogni livello dell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto;

VISTI

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare, l'art. 53, comma 16-ter;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed, in particolare, l'art. 1, commi 9, lett. e), 17 e 41;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016 approvato il 3 agosto 2016 con delibera n. 831 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Piano di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 della Corte dei conti, adottato con provvedimento presidenziale n. 4 in data 30 gennaio 2015;
- il Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Corte dei conti, adottato con provvedimento presidenziale n. 4 in data 1 febbraio 2016;



- il Piano di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 della Corte dei conti, adottato con provvedimento presidenziale n. 5 in data 7 febbraio 2017, accessibile al seguente link: http://intranet.corteconti.it/ REPOSITORY/documenti/decreti/2017/piano_prevenzione_corruzione_2017-2019_O.pdf;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” ed, in particolare, l’art. 6;
- la Deliberazione n. 8 del 5 novembre 2013, con la quale è stato emanato il “Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti” ed, in particolare, l’art. 6, comma 7, lett. a), accessibile al seguente link: http://intranet.corteconti.it/ REPOSITORY/documenti/documenti_generici/2014/codice_comportamento_personale_amministrativo.pdf;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

1.1 Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal bando di gara/lettera di invito da ciascun offerente, per lavori, forniture e servizi. L’assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l’esclusione automatica dalla gara;

1.2 il Patto di Integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto stipulato con la Corte dei conti per lavori, forniture e servizi;

1.3 il Patto di Integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione della Corte dei conti e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante;

1.4 la stazione appaltante si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale i dati, le informazioni e i documenti inerenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla L. n. 190/2012 e dal n. D.Lgs. 33/2013;

1.5 la sottoscritta Ditta/Società si impegna:

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa avere influenza sulle determinazioni da assumere per tutta la durata del procedimento di gara e, qualora la Ditta/Società risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell’appalto;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa;
- a dichiarare, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e per quanto di propria conoscenza, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad *ex* dipendenti della Corte dei conti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Amministrazione nei confronti della Società medesima;
- ad inserire, nell’eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale la Ditta/Società subappaltatrice assume, a pena di automatica risoluzione di diritto del contratto medesimo, gli obblighi di cui al presente Patto di integrità;
- a comunicare, nel corso dell’esecuzione del contratto, tutte le variazioni intervenute nella compagine societaria, con particolare riferimento ai soggetti indicati nell’art. 80 del Codice dei contratti;



- al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto;
- a segnalare, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - o per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti della stazione appaltante coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
 - o ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza.

1.6 la sottoscritta Ditta/Società dichiara:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza e che sarà altresì ritenuta responsabile nei confronti della stazione appaltante del comportamento delle ditte ad essa collegate;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dalla vigente legislazione antimafia e di essere consapevole che la stazione appaltante provvederà a tutti gli adempimenti e controlli previsti dalla medesima legislazione prima della stipula del contratto e che la mancata stipula (o la successiva risoluzione per il venir meno delle condizioni) del contratto intervenuta all'esito positivo delle informazioni antimafia sarà comunicata dalla Corte dei conti all'ANAC ai fini dei conseguenti adempimenti.

Articolo 2

La Ditta/Società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto, comunque accertato dall'Amministrazione, degli impegni e delle dichiarazioni previsti dal presente Patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- o esclusione, per cinque anni, della Ditta/Società dalle procedure negoziali attivate dalla Corte dei conti;
- o escussione della cauzione provvisoria di validità dell'offerta;
- o risoluzione del contratto;
- o escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- o risarcimento per danno arrecato alla Corte dei conti nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova della sussistenza di un maggior danno;
- o segnalazione del fatto alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato e/o violazioni gravi delle vigenti disposizioni di settore.

Articolo 3

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, o firmato digitalmente, dal legale rappresentante della Ditta/Società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura contrattuale.

Articolo 4

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato nel contratto quale allegato che ne costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 5

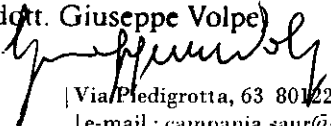
Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Napoli,

Per la Corte dei conti
Il Dirigente

IL DIRIGENTE

(dott. Giuseppe Volpe)




Per la Ditta/Società
Il Rappresentante Legale



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE DELL'ATTO DI NOTORIETA'¹
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto nato il

a Prov.

residente in Prov.

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

con sede in Prov. cap.

via codice fiscale n.

con Partita IVA n.

tel. fax e-mail

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

- 1) *(Indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza)*

(per le imprese individuali):

che titolare dell'impresa è il sig.:

che il direttore tecnico dell'impresa è il sig.:

(per le società in nome collettivo):

che i soci dell'impresa sono i sigg.ri:

che il direttore tecnico dell'impresa è il sig.:

(per le società in accomandita semplice):

che i soci accomandatari dell'impresa sono i sigg.ri:

che il direttore tecnico dell'impresa è il sig.:

(per ogni altro tipo di società):

che amministratori con potere di rappresentanza sono i sigg.ri:

che il direttore tecnico dell'impresa è il sig.:

- 2) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, né è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso la *Camera di Commercio di* Tribunale di
- 3) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; nei confronti dei soggetti di cui al punto 1, i suddetti fatti o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso la *Procura della Repubblica presso il Tribunale di*
- 4) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti dei soggetti di cui al punto 1 *(in presenza di condanne indicare i dati identificativi dell'interessato, la sentenza, la fattispecie criminosa, la pena comminata, il tempo del reato e l'eventuale beneficio della non menzione); oppure che sono state pronunciate le seguenti sentenze:*
.....
- 5) che nell'anno precedente la sottoscrizione della presente dichiarazione (art. 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) non sono avvenute nell'impresa cessazioni dalle cariche di cui al precedente punto 1 o, pur se avvenute, nei confronti dei soggetti cessati, non erano state emesse sentenze di condanne passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. *(in presenza di cessazione dalle suddette cariche è obbligatorio indicare comunque le generalità dei soggetti cessati; inoltre, se i soggetti cessati hanno subito sentenze di condanna, queste vanno indicate, così come vanno indicate eventuali misure di completa dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata):*
.....
- 6) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55/1990 (art. 80, comma 5, lett. h del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);

¹ La presente richiesta deve essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa in caso di concorrente singolo.

- 7) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 8) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui si sono stabiliti. Di seguito vengono indicate le posizioni previdenziali e assicurative che l'impresa mantiene:

INPS: sede di
 codice ditta

INAIL: sede di
 codice ditta

Altro Istituto:

- 9) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori, forniture e servizi affidati da codesta stazione appaltante e non ha commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- 10) che l'impresa non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita ed è tuttora in regola con l'assolvimento dei suddetti obblighi. I suddetti fatti sono verificabili dalla stazione appaltante presso: *Agenzia delle Entrate* di.....;
- 11) che l'impresa, nell'anno antecedente alla sottoscrizione della presente dichiarazione, non ha reso false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
- 12) che non sono operative nei confronti dell'impresa sanzioni interdittive di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 né altre sanzioni che comportano il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);
- 13) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- 14) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50). I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso la Provincia di Centro per l'impiego di
- 15) che l'impresa, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 210/2002 (Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale):
- o non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i.;
 - o si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i. e il periodo di emersione si è concluso;
- (barrare la casella di proprio interesse)*

16) che l'impresa è iscritta al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di
 al n. per l'attività di
 ovvero, per le imprese aventi sede all'estero, che l'impresa è iscritta a
 per l'attività di e che i
 soggetti previsti dall'art. 80 del del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi compresi i soggetti cessati dalla carica
 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del disciplinare di gara, sono i seguenti (riportare cognome,
 nome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza e qualifica):
 Cognome Nome nato il a
 residente a C.F.
 Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti
 saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la
 presente dichiarazione viene resa.

Data _____

TIMBRO e FIRMA
(leggibile e per esteso)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

N.B.: La presente dichiarazione temporaneamente sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo ed accertamenti d'ufficio secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
 Le dichiarazioni che presenteranno ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci possono incorrere nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

ALLA CORTE DEI CONTI
SAUR CAMPANIA
Via Piedigrotta, 63
80122 NAPOLI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE AGLI ENTI
PREVIDENZIALI INAIL E INPS
(D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art. 46)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (Prov. di _____) il _____
residente a _____ Via _____
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione
mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in
qualità di:

- legale rappresentante della società _____
- titolare della ditta individuale _____

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei
contributi assicurativi stabiliti dalle vigenti disposizioni (art. 2 del
D.L. n.210/02 convertito in legge n.266/02) e comunica i seguenti dati
informativi (L.183/2011) :

IMPRESA

- 1 Codice Fiscale _____ E-mail _____
- 2 Denominazione / ragione sociale _____
- 3 Sede legale CAP. _____ Comune _____
Via/Piazza _____ n. _____
- 4 Sede operativa CAP. _____ Comune _____
Via/Piazza _____ n. _____
- 5 Indirizzo attività CAP. _____ Comune _____
Via/Piazza _____ n. _____
- 6 Recapito corrispondenza _____
- 7 Tipo impresa *impresa* *lavoratore autonomo*
- 8 C.C.N.L. applicato _____
- 9 Dimensione aziendale: (n. dipendenti) _____

ENTI PREVIDENZIALI

- 1 INAIL - codice ditta* _____ sede competente _____
posizioni assicurative territoriali _____
- 2 INPS - matricola azienda * _____ sede competente * _____
- 3 CASSA EDILE - codice impresa * _____ codice cassa * _____
- Luogo e data _____

Firma del dichiarante

N.B. Allegare copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore delle dichiarazioni

MODULO PER CONTO CORRENTE DEDICATO

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante/titolare, della ditta _____

con sede a _____ (C.F. o P.IVA _____),

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", con particolare riferimento all'art. 3 dedicato alla tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, e tal fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del conto corrente bancario / postale* dedicato in via esclusiva / non esclusiva* alle commesse pubbliche:

BANCA: _____

SEDE/AGENZIA: _____

NUMERO DI CONTO: _____

CODICE IBAN: _____

(*) barrare la voce che non interessa

nonché i dati anagrafici, il codice fiscale e la carica delle persone delegate ad operare sul conto:

dati anagrafici _____

codice fiscale _____

carica _____

La Ditta si impegna a comunicare alla Corte dei conti ogni eventuale variazione relativa al/ai predetto/i conto corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La Ditta inoltre si obbliga ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

La Ditta si impegna altresì a trasmettere i predetti contratti alla Corte dei conti stante l'obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della Legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13.8.2010 n. 136 e ss.ms.ii., sopra riportati, segnatamente a quelli di cui all'art. 3, da intendersi qui integralmente trascritti e

riportati.

Si precisa che l'inosservanza di detti obblighi comporterà l'automatica risoluzione di diritto del contratto, così come disposto dall'art. 3, co. 9bis, legge 13.8.2010 n. 136 e ss.ms.ii. e l'applicazione delle relative sanzioni previste dal successivo art. 6.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto confermato e sottoscritto II/La Dichiarante

Data _____

AA

La firma suddetta non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Dovrà essere allegata, alla presente, fotocopia del documento d'identità valido.